



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO"-CECINA  
Prot. 0009189 del 28/09/2021  
(Entrata)

# 11 OTTOBRE 2021

## SCIOPERO GENERALE

ASSEMBLEA CITTADINA A LIVORNO IN  
PREPARAZIONE DELLO SCIOPERO

**GIOVEDI' 30 SETTEMBRE ORE 17**

**PIAZZA XX SETTEMBRE**

**APERTA A TUTTI I LAVORATORI\* E I SOGGETTI POLITICI E SOCIALI**



# Alle realtà politiche e sociali del territorio

## APPELLO A SOSTENERE LO SCIOPERO GENERALE DEL 11 OTTOBRE

### ASSEMBLEA CITTADINA 30 SETTEMBRE ORE 17 – PIAZZA XX SETTEMBRE - LIVORNO

Il sindacalismo di base e conflittuale ha proclamato in maniera unitaria e compatta Sciopero Generale nazionale per l'intera giornata e per tutte le categorie pubbliche e private per il giorno 11 ottobre 2021. L'emergenza COVID ha aggravato tutte le contraddizioni sistemiche del modo di produzione attuale. Ancora una volta il capitalismo ha dimostrato che non è in grado di garantire né un presente, né un futuro di benessere all'umanità. In questa situazione le generali condizioni di lavoro e di vita sono peggiorate, mentre le tanto decantate risorse PNRR sono utilizzate solo per finalità speculative e capitaliste.

Il Governo Draghi, con la complicità dei sindacati concertativi, regala al padronato la libertà di licenziare. Sempre più diffuse sono le delocalizzazioni e chiusure di intere filiere. Il paese è attraversato da un'ondata di licenziamenti di massa che rischia di aggravarsi ulteriormente nei prossimi mesi, di cui la Gkn e Alitalia rappresentano due esempi, anche per lotte coraggiose che i lavoratori stanno organizzando.

Nonostante le ancor maggiori necessità dovute all'emergenza Covid, tagli consistenti e spregiudicati continuano ad abbattersi sui servizi essenziali, già penalizzati da anni di aziendalizzazione, privatizzazione, esternalizzazione, riduzione di personale e di servizi. Sanità, Scuola, Trasporti, e tutti i servizi di assistenza si trovano in una situazione drammatica e non riescono a rispondere ai bisogni della popolazione.

Lo sfruttamento e l'erosione dei diritti dei lavoratori si è perfezionato attraverso le forme di smart working selvaggio, che si è diffuso in moltissimi settori pubblici e privati, determinando in poco tempo una profonda ristrutturazione nel mondo del lavoro, sempre a vantaggio di imprese e capitale.

Il numero impressionante di morti sul lavoro, di infortuni e incidenti mostra come la sicurezza sul lavoro sia costantemente e drammaticamente violata.

L'obbligo di green pass scarica sui lavoratori la responsabilità della sicurezza esonerando di fatto i datori di lavoro dal garantire una reale sicurezza sui luoghi di lavoro. Cresce la repressione sempre più violenta di ogni forma di dissenso, sia nelle lotte sociali che sui posti di lavoro, con la limitazione del diritto di sciopero, punizione delle lotte (es. Texprint di Prato), e addirittura aggressioni fisiche contro lavoratori. Ormai insostenibile è il problema casa, aggravato dalla ripresa massiccia degli sfratti. Ad una situazione così pesante per le condizioni di vita, lavoro e salario si aggiunge l'odioso aumento delle bollette di luce e gas.

Intanto il governo che foraggia profitti e sfruttamento continua ad esercitare una politica brutale nei confronti dei migranti, aumenta addirittura le spese militari, mantiene l'impegno di missioni militari all'estero perpetuando il colonialismo e il sistema di sfruttamento di risorse e territori.

**E' ora di reagire compatti. Lo sciopero generale del 11 ottobre vede unito tutto il sindacalismo di base. Basta con le compatibilità, i sacrifici, lo sfruttamento. Sciopero generale!**

- contro lo sblocco dei licenziamenti e le politiche del governo Draghi
- per riduzione dell'orario di lavoro a parità di paga, estensione dell'occupazione, aumenti salariali, reddito per tutti
- contro lo sfruttamento di precari, lavoratori marginali, disoccupati, migranti
- per una reale sicurezza sui luoghi di lavoro e ovunque
- contro ogni discriminazione di genere, nel lavoro e nella società
- per la tutela dell'ambiente, il blocco delle produzioni nocive e le speculazioni sui territori
- contro i tagli alla scuola, alla sanità, ai trasporti, alle spese sociali
- per il ritiro immediato delle missioni militari italiane all'estero e l'abbattimento delle spese militari

Tutti i soggetti politici e sociali, le organizzazioni, le associazioni, i movimenti e tutti coloro che si ritrovano in queste rivendicazioni sono invitati alla

### ASSEMBLEA CITTADINA VERSO LO SCIOPERO GENERALE:

**30 settembre piazza XX settembre ore 17**

Vi chiediamo di aderire alla giornata di sciopero generale dell'11 ottobre e alle iniziative che saranno organizzate nella giornata e sostenere lo sciopero con vostri comunicati pubblici

**I sindacati di base e conflittuali di Livorno: CIB UNICOBAS, COBAS, CUB, USB, USI CIT**